



Pregano il rosario in difesa della Chiesa Chiamano l'Arma

EGIDIO BANDINI

■ ■ ■ Già il nome del paesello, Vicomoscano, sembra venire da un racconto di Guareschi, poi la «maratona» di *paternoster, avemaria e gloriapatri*, che potrebbe benissimo venire da una delle solite «trovate» di don Camillo. Insomma, don Ottorino Baronio, con il suo «rosario della discordia» appare sempre più un moderno Fernandel, non più alle prese con Peppone che vuole il «Te-deo» di ringraziamento per Togliatti sopravvissuto all'attentato, ma con l'ormai seconda «fede» per diffusione nel Bel(?) Paese: l'islamismo.

Nasce, subito, la polemica: ma il rosario, tra l'altro con tutte e quattro le corone, recitato a staffetta dai fedeli della parrocchia, non può essere «contro» un'altra religione o chicchessia. Può e deve solo essere viatico di una richiesta «a favore», di un'intercessione a fin di bene, come recitava il manifesto, poi scomparso dalla porta della chiesa: il rosario è stato recitato da un centinaio di fedeli «per chiedere alla Madonna (*quella venerata a Fatima, ndr.*) di difendere il Cristianesimo da ogni attacco relativistico e materialista e dall'Islamismo».

Islamismo, però, inteso come, dice lo stesso parroco: «Uso politico della religione, che rischia di imporsi anche qui». Don Ottorino ha voluto soltanto riprendere il rosario recitato qualche giorno fa lungo le frontiere della Polonia da un milione di persone, allo scopo di far ritrovare all'Europa le proprie radici cristiane.

Ad ogni modo, nonostante la preoccupazione che ha fatto «partecipare» al rosario anche una pattuglia di Carabinieri, tutto è filato liscio e don Ottorino ha impartito la benedizione finale con mano sicura e ferma: Padre, Figlio e Spirito Santo, nonostante l'incidente che lo vide coinvolto l'agosto scorso e dal quale uscì incolume, senza fratture, nemmeno al polso che preoccupava i sanitari. Un miracolo? Forse. Di certo lo è quello chiesto alla Madonna dall'«Associazione Italiana Accompagnatori Santuari Mariani»: «Salvare l'Italia e l'Europa dal nichilismo islamista e dal rinnegamento della fede cristiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1416

QUOTIDIANO



Filippo

DIENNOR: VILTORO FELTRI

Giovedì 19 ottobre 2017